



eticaPA

La PA è la comunità dei cittadini

NEWSLETTER n. 1 del febbraio 2016

La nostra Associazione si occupa, su base libera e volontaria, di Pubblica amministrazione e cittadini, organizza Seminari, pubblica *on line* la rivista “Nuova Etica Pubblica” e ha un sito di riferimento (vedi eticaPA.it). Siamo dirigenti pubblici ed esperti della materia con un percorso personale nell’interno della PA e la volontà di approfondire autonomamente e di condividere con molte persone temi ed idee sul suo funzionamento.



ECCESSI, LIMITI E DISTORSIONI DELLA PRODUZIONE NORMATIVA IN ITALIA

Seminario di studio sulla qualità della legislazione

24 febbraio, ore 14:00 - 18:00

Sala Sala Istituti di Santa Maria in Aquiro (ISMA)
Uffici Senato - Piazza Capranica, Roma

Introduzione
Walter Tocci - Senatore
Antonio Zucaro - Presidente Nuova Etica Pubblica

Saluti istituzionali della Min. Maria Elena Boschi

Modera Maria Luisa Boccia - Presidente CRS

INTERVENGONO
Manin Corabba (Direttore Rivista SVIMEZ)
Pietro Mercatali, Francesco Romano (Istituto di Teoria e tecniche dell'informazione giuridica del CNR)
Alessandro Natalini (Università degli Studi Parthenope di Napoli)
Cesare Pinelli (Università Sapienza, Roma)
Marcella Lucidi (Direttore dell'Ufficio legislativo del gruppo PD al Senato)
Luciano Pizzetti (Sottosegr. Riforme costituzionali e rapporti col Parlamento)
Michele Prospero (Università Sapienza, Roma)
Luigi Ferrajoli (giurista)
Paolo Aquilanti (Segretario Generale della Presidenza del Consiglio)
Mario Dogliani (Università di Torino)
Paolo De Ioanna (consigliere di Stato)
Gaetano Azzariti (Università La Sapienza)
Claudio De Flores (Seconda Università di Napoli)
Nicola Genga (Direttore CRS)
Barbara Puschiasis (vicepresidente Federconsumatori)

Promotore dell'iniziativa : Centro Riforma dello Stato
info e accrediti : crs-info@dol.it

Per gli uomini è d'obbligo indossare giacca e cravatta.
L'accesso alla sala sarà consentito fino al raggiungimento della capienza massima.



In Italia v'è un eccesso di norme di legge in vigore (circa 100.000 leggi). Quantità che continua a crescere perché i nuovi provvedimenti contengono molte più norme di quelli precedenti. L'eccesso nasce anche dal legiferare “a cascata”: dalla leggi delega ai decreti

delegati, da questi ai regolamenti e poi ai decreti ministeriali. Soprattutto, la funzione legislativa appartiene sempre meno al Parlamento: nell'attuale legislatura più del 90 % delle norme sono nate nei Gabinetti ministeriali e il Parlamento le ha solo ratificate. In questo modo l'amministrazione viene prolungata nella legislazione. La perdita di tale distinzione è la causa prima della burocratizzazione.

Va aperta una discussione sulle cause profonde del fenomeno, sui tentativi, finora infruttuosi, di correggerlo, sulle possibili vie per superarlo in futuro. Il Convegno sul tema è organizzato dal *Centro per la Riforma dello Stato* presieduto dalla dr.ssa Maria Luisa Boccia. Ne parleranno, alla presenza del Ministro per le riforme costituzionali **Maria Elena Boschi**, il Senatore **Walter Tocci** e il Presidente della nostra Associazione **Antonio Zucaro**, il prossimo 24 febbraio (vedi locandina qui sopra).

Il tema dell'eccesso di produzione legislativa è, nel periodo presente, strettamente legato e condizionante la [legge n. 124/2015 di delega al Governo per la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche](#). Sul tema, quindi, segnaliamo vari interventi della nostra Associazione. (*clicca sul titolo*):

- [La Riforma della dirigenza pubblica e il ruolo della donna](#) di **Daniela Carlà**;
- [Riforma della Pubblica amministrazione o spot](#), di **Antonio Zucaro**;
- [Legge n. 124: vera riforma o legge insaccato?](#), di **Giuseppe Beato**;
- [Rapporto fra politica e dirigenza pubblica](#), di **Guido Melis**;
- [I decreti legislativi delegati della riforma Renzi Madia](#), di **Antonio Zucaro**;
- [Una valutazione della legge n. 124/2015](#), di **Paolo De Ioanna**;
- [Un nuovo ruolo per il dirigente pubblico](#), di **Giuseppe Beato**;

Sostieni l'associazione.

Puoi sostenere la nostra attività in due possibili modi:

- Inviandoci tuoi contributi informati su qualunque materia o questione riguardante la pubblica amministrazione – 4 o 5 cartelle – che potranno essere pubblicati sul sito, con il tuo nome e brevi riferimenti alle tue attività
[invia a questo indirizzo di posta](#)
- Inviandoci **attraverso Paypal** – [vedi nella parte in basso della homepage del nostro sito web](#) – un tuo contributo finanziario, anche non ingente, che ci è necessario per gestire gli aspetti tecnici del nostro sito.

Se non desideri ricevere le nostre newsletter [clicca qui](#)